

ABSTRACT

Vito Mancuso, teologo e filosofo, esplora il rapporto tra monoteismo e politeismo, mettendo in luce le tensioni che esistono all'interno delle religioni monoteiste tra fedeltà a Dio e fedeltà al mondo. Mancuso osserva come le religioni monoteiste – in particolare quelle abramitiche – si caratterizzino per un'esclusività che spesso ha generato intolleranza e violenza, in contrasto con il politeismo, che mostra una maggiore apertura verso la diversità. Mancuso propone quindi una visione alternativa di "monoteismo inclusivo", ispirata all'egittologo Jan Assmann, che supera la divisione tra "noi e loro" e promuove una prospettiva di rispetto universale. L'articolo conclude con la parabola buddhista dell'elefante, che invita a considerare ogni punto di vista come parte di una verità più grande e collettiva.

PAROLE CHIAVE

Religione; monoteismo inclusivo; monoteismo esclusivo; violenza dei monoteismi.

ABSTRACT

Vito Mancuso, theologian and philosopher, explores the relationship between monotheism and polytheism, highlighting the tensions that exist within monotheistic religions between loyalty to God and loyalty to the world. Mancuso observes how monotheistic religions - particularly the Abrahamic ones - are characterised by an exclusivity that has often generated intolerance and violence, in contrast to polytheism, which shows a greater openness towards diversity. Mancuso therefore proposes an alternative vision of 'inclusive monotheism', inspired by the Egyptologist Jan Assmann, which overcomes the division between 'us and them' and promotes a perspective of universal respect. The article concludes with the Buddhist parable of the elephant, which invites us to consider each point of view as part of a larger, collective truth.

KEYWORDS

Religion; inclusive monotheism; exclusive monotheism; violence of monotheisms.

VITO MANCUSO, teologo laico e filosofo, ha insegnato presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, l'Università degli Studi di Padova, e attualmente è docente del master in Meditazione e Neuroscienze dell'Università degli Studi di Udine. È autore di innumerevoli pubblicazioni ed è anche editorialista del quotidiano "La Stampa".